

GALEON 440



440

Dalla Polonia un flying bridge di quasi 14 metri, che si distingue per il buon rapporto qualità/prezzo. Vanta interni in mogano e una prestante carena

di ELENA GAGGINI



Noti per la costruzione di navi belliche, militari e da lavoro, i Cantieri Navali di Danzica dal 1982 hanno iniziato a produrre imbarcazioni da diporto con il marchio Galeon. Queste si sono da subito distinte per la loro robustezza e per le loro carene dalle spiccate doti marine. Tuttavia linee e design non erano al passo con le tendenze dei mercati internazionali. Negli ultimi anni però il cantiere polacco ha affidato il rinnovo della gamma al designer Tony Castro. Linee più moderne, abile sfruttamento dei volumi interni e di coperta hanno portato i Galeon a essere competitivi anche sull'esigente mercato mediterraneo. Oggetto della nostra prova è il Galeon 440, un fly di 13,72 metri, ovvero l'ammiraglia del cantiere.

PROGETTO ★★★★★

Grazie all'abile matita di Tony Castro la nuova generazione Galeon ha già riscontrato ampi consensi. Sulla scia del successo del capostipite, il Galeon 330, nasce anche la nuova ammiraglia, un flying bridge dalle linee morbide, classiche e slanciate, nonostante un'opera morta importante. La sovrastruttura del fly che si protende verso poppa fino a riparare l'intero pozzetto è alleggerita dalle ampie finestrate laterali disposte su due livelli. Progettata per affrontare in sicurezza anche impegnative condizioni di mare, la carena

del Galeon 440 è caratterizzata da un'importante stellatura prodiera che si riduce a 14,5° nelle sezioni poppiere e da quattro pattini di sostentamento per parte.

COSTRUZIONE ★★★★★

Lo scafo viene realizzato con la tecnica del laminato pieno, mentre per la coperta e la sovrastruttura è stata preferita la tecnica del

(segue a pag. 132)

I VOTI DI Barche a Motore

★ SCARSO ★★ SUFFICIENTE
★★★ DISCRETO ★★★★★ BUONO
★★★★★ OTTIMO

PREGI

- Buon rapporto tra prezzo e qualità
- Due winch di tonneggio a poppa
- Computer di bordo fornito di serie

DIFETTI

- Difficile apertura delle ispezioni a pagliolo
- Verricello senza barbotin per le cime
- Troppe viti a vista sul rollbar



A destra, una vista generale del fly che si distingue per l'indovinato layout che favorisce il convivio. A sinistra, la discesa dal fly al pozzetto risulta agevole e sicura grazie a larghi e profondi gradini rivestiti in teak e a solidi tientibene laterali.



Sopra, di generose dimensioni, la spaietta poppiere si presta al ricovero di un tender. A destra, l'armonioso raccordo tra parabrezza e ponte di coperta si nota anche da prua.



DETTAGLI AZZECCATI



1 Degno di nota il disegno del passacavo che grazie alle tre posizioni possibili consente alle cime d'ormeggio di lavorare sempre nel modo migliore. Di serie anche il winch di tonneggio e un pratico gavone per le cime su entrambi i lati. **2** In quadrato, interessante la possibilità di ampliare la dinette grazie alle due sedute mobili di cui è dotato il divanetto posto di fronte.



GALEON 440

COPERTA



Punto di forza della coperta del Galeon 440 è l'indovinato layout del fly. Sistemata a dritta, la postazione di guida con divanetto a due/tre posti è servita da un cruscotto completo del rinvio degli strumenti principali, compresi il computer di bordo, Vhf, Log ed ecoscandaglio. Al suo fianco si sviluppa una superficie prendisole di circa 3 mq che consente agli appassionati della tintarella di conversare con il pilota durante la navigazione. Alle spalle della timoneria troviamo una spaziosa dinette con divano a C che sfrutta, verso prua, anche il divanetto pilota, dotato di schienale reversibile. Il tavolino ha il piano ripiegabile su sé stesso per facilitare il passaggio all'angolo bar/cucina posto a poppa, attrezzato con grill, lavello e frigo. Una scala in controstampo, con ampi gradini, servita da solidi tientibene ai lati, garantisce una discesa sicura al pozzetto. Qui, appoggiato allo specchio di poppa, un divano a

4/5 posti consente di allestire, spostando il tavolo e i pouf interni, una confortevole dinette all'aperto, riparata dal sole o dall'umidità della sera grazie alla sovrastruttura del fly che si protende fino allo specchio. La spiaggetta, in teak come il pozzetto, ha dimensioni tali da ospitare un tender. Il passaggio a prua è assicurato da agevoli passavanti con efficace antisdrucchiolo, serviti da tientibene fissati alla sovrastruttura. La tuga prodiera offre un'ulteriore superficie prendisole. Dal pozzetto, attraverso una grande apertura a pagliolo,

si accede alla cala motori; una seconda apertura, più a poppa, porta al vano impianti con boiler, batterie, elica di poppa, dove si possono ispezionare con agio anche i timoni. Da notare i winch di tonteggio a poppa, mentre un appunto va fatto alle finiture del rollbar, con troppe viti a vista, e al verricello salpancora senza barbotin per le cime.

Sotto, la tuga prodiera è attrezzata con cuscineria prendisole, portabicchieri e tientibene.

Sopra, a prua estrema, sotto al portello di accesso al pozzo catena si trova anche il verricello salpancora.

Sopra, larghi passavanti portano alla zona prodiera. A sinistra, il pozzetto, ben riparato dalla sovrastruttura del fly si presta ad allestire una dinette.

GALEON 440



A sinistra, il quadrato, che si articola su due livelli, risulta particolarmente luminoso e accogliente. Sotto, entrambi i locali toilette hanno generose dimensioni e box doccia.



INTERNI



L'abile matita di Tony Castro ha realizzato interni particolarmente confortevoli, potendo contare anche su altezze superiori a 1,80 m. Le ampie finestrate laterali, articolate su due livelli, come il ponte principale stesso, conferiscono grande luminosità e un'ampia vista sul mare al living, direttamente affacciato sul pozzetto. Contro la murata di dritta un divano a C, servito da un tavolino con piano allungabile, consente di allestire una confortevole dinette per sei persone, potendo sfruttare anche le se-

dute mobili del divanetto a due posti appoggiato alla murata opposta. Alle spalle di questo divanetto trova posto un televisore Lcd da 17" a scomparsa, con lettore Dvd, mentre al suo fianco è stato sistemato il quadro elettrico con comandi soft touch per la gestione delle varie utenze. A un livello superiore, a sinistra, la cucina si sviluppa su una lunghezza di 2,40 m, nel suo piano di lavoro in Corian sono incassati il lavello a doppio pozzetto e le piastre di cottura in vetroceramica. Di serie anche forno a microonde multifunzione e frigo con freezer. A dritta troviamo invece la timoneria dalla quale si gode di un'eccellente visibilità per la guida e di una buona altezza anche per timonare in piedi. Dedicato alla notte il ponte

inferiore offre all'armatore una spaziosa cabina prodiera con letto centrale dotato di sei capienti cassetti ricavati nella sua base, divanetto, stipetti e armadi, servita da un locale toilette privato. Agli ospiti sono riservate due cabine servite da un unico bagno con accesso dal disimpegno. La cabina di dritta ha un letto matrimoniale disposto per baglio, mentre quella sinistra può avere due letti affiancati o semi sovrapposti, a discrezione dell'armatore. Un appunto va fatto ai volumi di stivaggio per stoviglie, provviste ed effetti personali che non risultano troppo generosi. Difficoltosa inoltre l'apertura delle ispezioni a pagliolo, che tuttavia può essere facilmente rivista con l'aggiunta di un semplice anello alzabile.

A destra, la cabina armatoriale prodiera si presenta spaziosa e confortevole. Nella base del letto sono stati ricavati ben sei grandi cassetti. Inoltre, sul lato di dritta, trova posto un divanetto dedicato alla lettura.



Sopra, la cabina ospiti di sinistra. Ha due cuccette semi sovrapposte, ma è prevista anche una versione con due letti affiancati.

GALEON 440

LA PROVA TECNICA

DATI BARCA

Lunghezza ft	m 13,72
Larghezza	m 4,17
Pescaggio massimo	m 1,20
Dislocamento a vuoto	kg 14986
Motorizzazione	cv 500x2
Serbatoi carburante	lt 1400
Serbatoi acqua	lt 500
Posti letto	6+1
Portata persone	12
Categoria di progettazione CE	B
Costruita da	Galeon
Importata da	Rimini Yacht
Via Destra del Porto 157, 47900 Rimini	
tel. 0541 55766, fax 0541 59650, cell. 347 1016651, www.riminyacht.it	

DIMENSIONI A BORDO

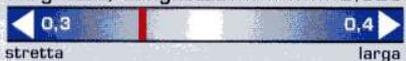
Cuccetta armatore	m 1,85x1,75
Cuccetta ospiti c. dx	m 1,57x1,93
Cuccetta ospiti c. sx	m 1,97x1,02/0,55
Toilette armatore	m 1,30x1,27
Toilette ospiti	m 1,45x1,24
Altezza cabina armatoriale	m 1,90
Altezza bagno arm./osp.	m 1,85/1,83
Altezza quadrato	m 2,00
Cucina	m 2,40x1,04
Divano dinette	m 2,18x0,90
Pozzetto	m 1,42x3,55
Spiaggetta poppiera	m 1,24x3,74
Passavanti	m 0,25
Prendisole prua	m 2,16x1,80
Prendisole fly	m 1,60x1,80

L'ANALISI DELLA CARENA

Lo scafo del Galeon 440 ha un'opera viva dal fondo a spigolo e angolo del diedro variabile. La V di prua misura 40°, quella a metà barca 21° e infine sullo specchio di poppa si ha il minimo valore di 19,5°. La carena si presenta con quattro pattini di sostentamento per lato che interagiscono con lo spigolo, che si forma tra il fondo e le fiancate. La carena è ben proporzionata nelle sue dimensioni generali, con una lunghezza al galleggiamento di poco più di 11 metri, che consente di supportare una velocità minima di planata di circa 11 nodi. La larghezza al galleggiamento, è un buon compromesso che vede favorite sia le volumetrie degli spazi interni, sia un basso sbandamento laterale.

RAPPORTI DI FORMA

Immersione scafo	m 0,60
Dislocamento prova	kg 16600 (effettivo peso della barca in prova)
Larghezza/Lunghezza	0,326



Immersione/Lunghezza	0,053
----------------------	-------



Dislocamento relativo 241
(Per valutare il peso di una imbarcazione è necessario rapportarlo alla sua lunghezza: per maggiore rigore matematico, la lunghezza viene convertita in piedi, divisa per 100 ed elevata al cubo).

I MODELLI DEI CONCORRENTI A CONFRONTO

NOME	LUNG.	LARG.	DISL. (KG)	CV	MOT.	CANTIERE	PREZZO (€)
Galeon 440	13,72	4,15	14986	2x500	eb	Galeon	365.000,00
Dynasty 43	13,25	3,94	8400	2x370	eb	ACM	381.438,00
AS 43	13,20	4,20	13810	2x430	eb	Astondoa	387.200,00
Azimut 42 Evo	13,21	4,12	14700	2x390	eb	Azimut	365.000,00
Carnevali 130	13,00	4,10	12000	2x500	eb	Carnevali	n.c.
Levante Fly	12,96	4,34	12400	2x400	eb	Raffaelli	n.c.

NOTE I prezzi sono IVA esclusa. Per ulteriori informazioni consultare la rubrica "Guida all'acquisto".

PREZZI

con due Volvo Penta D9
2x500 cv € 365.000,00
Con dotazioni standard, Iva esclusa

DOTAZIONI DI SERIE

Verricello elettrico, ancora Bruce e catena - Flap elettroidraulici - Spiaggetta e pozzetto in teak - Impianto di riscaldamento Eberspacher - Computer di bordo - Vhf, Log ed ecoscandaglio a doppia stazione - Grill, frigo e lavello sul fly - Forno a microonde combinato - Frigo con freezer - Radio e lettore Cd - Tv Lcd con lettore Dvd - Doccetta esterna.

OPTIONAL

Elica di manovra a prua - Capottine chiusura pozzetto - Tendalini sul fly - Gruppo elettrogeno - Aria condizionata - Teak in quadrato - Autopilota - Chartplotter.

RAPPORTO PESO/POTENZA

Il rapporto calcolato è stato ricavato dividendo il dislocamento fornito dal cantiere con la potenza dei motori. I parametri del calcolo sono dunque 14986 kg divisi per la potenza installata, 1000 cv.

Galeon 440	14,98	
15	10	5
Alto	Medio	Basso

PRESTAZIONI MISURATE

Condizioni del test	
Velocità del vento reale	2 nodi
Stato del mare	calmo
Temperatura dell'aria	28 °C
Carburante	lt 400
Acqua	lt 400
Equipaggio imbarcato	3 persone
Pulizia carena	buona
Motorizzazione installata	cv 500x2

NOTA: considerare tutti i dati in relazione alle condizioni del test

Strumentazioni usate	
Gps RayNav E80	
RadioShack Sound Level Meter	
Giri al minuto/velocità	
2000 giri	20,4 nodi
2200 giri	25,0 nodi
2600 giri	31,0 nodi

Consumi dei motori	
Giri al min.	litri x ora
2000 giri	105
2200 giri	128
2600 giri	178

Dati forniti dal costruttore dei motori	
Autonomia teorica in ore (con riserva 10%)	
2000 giri	12h 00'
2200 giri	9h 50'
2600 giri	7h 04'

RUMOROSITÀ A MOTORE

Dinette	
2200 giri	78 dbA
2600 giri	80 dbA
Pozzetto	
2200 giri	85 dbA
2600 giri	88 dbA

(segue da pag. 128)

sandwich con anima in termanto. In questo modo si ottiene un migliore isolamento termo-acustico e un manufatto più rigido senza pesanti strutture di rinforzo, a tutto vantaggio della leggerezza che, come noto, sopra al galleggiamento contribuisce a mantenere basso il baricentro e di conseguenza a garantire un maggiore comfort in navigazione. La struttura di rinforzo, assemblata fuori opera, a ragno, è opportunamente resinata allo scafo. Nella specifica della laminazione gli strati di fibra vengono impregnati di resina poliesteri di due tipi a garanzia, insieme alla stesura di gelcoat neopentilico, di una buona protezione contro l'osmosi. L'assemblaggio scafo-coperta prevede la classica flangia rivettata e in seguito fazzolettata e resinata all'interno.

IMPIANTISTICA ★★★★★

Gli impianti sono stati curati nel dettaglio per la massima praticità e facilità di ispezione. Da sottolineare il computer di bordo Galeon Control, con rinvio anche sul fly, per la gestione dell'impiantistica e dei motori. Interessante anche il quadro elettrico con sistema elettronico soft touch per l'inserimento o l'esclusione delle varie utenze, commutabile all'occorrenza in manuale verso i magnetotermici. Di serie anche l'impianto di riscaldamento e quello delle acque nere con serbatoio e maceratore.

MOTORIZZAZIONE ★★★★★

Il Galeon 440 viene proposto con due entrobordo in linea d'asse diretta Volvo Penta D9 da 500 cv ciascuno, con eliche semintubate e scarichi sommersi Vetus, silenziati ad acqua. Una potenza più che adeguata allo scafo. In alternativa 2x550 cv.

PRESTAZIONI ★★★★★

Con i due Volvo Penta da 500 cv, il Galeon 440 risulta veloce e brillante: entra in planata in 5 secondi e raggiunge agilmente 31 nodi senza l'ausilio dei flap. Le velocità di crociera ideali sono comprese tra 20 e 27 nodi, rispettivamente a 2000 e 2400 giri, buono il regime minimo di planata di 11,2 nodi e 1500 giri. In navigazione si apprezza l'immediata e corretta risposta ai comandi e ai repentini cambiamenti di rotta, così come la precisa tenuta di rotta. Con un raggio di virata particolarmente contenuto anche ai massimi regimi, lo scafo denota inoltre un'eccellente stabilità laterale. ■